



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 56 Registro Delibere

copia per uso amministrativo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATI ALLE FORME DI "DEMOCRAZIA PARTECIPATA" AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014.-

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 del mese di GIUGNO alle ore 17,00, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO	SI		
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA		SI	
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO		SI	
8 AUZZINO CARMELO		SI	
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE		SI	
12 ARCURIA GIUSEPPE		SI	
13 DRAGA' CONCETTA		SI	
14 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA		SI	
	PRESENTI N° 7	ASSESTI N° 8	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott.ssa Silvana Arena			
E' presente per l'Amm.ne Com.le l'Assessore Indovino			

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATI ALLE FORME DI "DEMOCRAZIA PARTECIPATA" AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014.-

Il Presidente Scozzarella, alle ore 17,00 chiamato l'appello e constatato che il numero dei Consiglieri presenti (n. 7) è legale, dichiara aperta la seduta, facendo presente che l'odierna è seduta di prosecuzione di quella di ieri 28.06.2019, sospesa per sopravvenuta mancanza del numero legale (verbale n. 55).

Il Consigliere Roccazzella chiede al Presidente che venga effettuata una verifica delle presenze dei Consiglieri Comunali in Consiglio e nelle Commissioni.

Il Presidente propone, quindi, di nominare come **scrutatori i Consiglieri Roccazzella, Draia e Pecora.**

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dei voti dei 7 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

Entra il Sindaco Francesca Draia.

Il Presidente passa alla trattazione dell'affare indicato in oggetto, ricordando i contenuti della circolare Regionale n. 14/2018 che stabilisce termini e modalità per l'attivazione degli istituti di Democrazia partecipata ai sensi delle ll.rr. 5/2014 e 8/2018.

La Consiglieria D'Angelo fa presente di avere approfondito lo schema di Regolamento in discussione condividendone appieno obiettivi e formulazione: propone solamente un emendamento all'art. 5 ove sono previsti i criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate dai cittadini: propone la eliminazione del criterio "Priorità stabilite nel Dup", tenuto conto che tra questi è già prevista la "compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune".

Il Sindaco Francesca Draia, facendo riferimento all'intervento fatto nella seduta di ieri dalla Consiglieria Dragà, rileva che è fin troppo comodo leggere un documento e abbandonare l'aula, facendo, peraltro, venir meno il numero legale. La Consiglieria ha asserito di non conoscere il contenuto del Regolamento in discussione: nulla di più inconcludente: i Consiglieri di opposizione sono, infatti, molto attivi nella consultazione del Sito e proprio questo schema di regolamento è stato approvato dalla G.C. con delibera n. 55 del 21.05.2018, visibile in Amministrazione Trasparente, altro che tempo per esaminarlo ed eventualmente proporre degli emendamenti. Sarebbe stato assai più utile e proficuo rimanere in aula e confrontarsi a viso aperto, nell'interesse di quella collettività a

beneficio della quale va il Regolamento medesimo che amplia gli strumenti di democrazia, mediante proposte da formulare all'Ente, utilizzando il 2% delle risorse di parte corrente.

Si dichiara favorevole in linea di principio con la proposta di emendamento formulata dalla Consigliera D'Angelo.

Su proposta del Presidente, unanimemente accolta dai 7 Consiglieri presenti e votanti, **la seduta viene brevemente sospesa** per approfondire i termini dell'emendamento come sopra proposto.

Sono le ore 17.15.

Ripresi i lavori alle ore 17,25 risultano gli stessi Consiglieri presenti prima della sospensione (sette) e Amministratori.

La Consigliera D'Angelo, confermando l'emendamento all'art. 5 come sopra illustrato, fa presente che lo stesso viene proposto concordemente dai Gruppi UDC, Valguarnera Bene Comune e Diventerà Bellissima.

Ciò sta confutare quanto sostenuto ieri dalla Consigliera Dragà: massima trasparenza nell'azione amministrativa attivando gli strumenti forniti dalla legge, che consentono una maggiore partecipazione diretta da parte della cittadinanza.

Lo stesso non può certo dirsi per i gruppi di minoranza L'Altra Voce e Forza Italia, che continuano ad intasare i lavori del Consiglio Comunale con una serie di interpellanze e mozioni, rispetto alle quali, regolarmente, si sottraggono, facendo spesso mancare il numero legale con escamotages non degni di un rappresentante eletto dal popolo e che dovrebbe fare gli interessi di quest'ultimo: la totale assenza nella odierna seduta dei gruppi di minoranza conferma appieno quanto sostenuto dalla stessa. Ma non importa, un folto numero di Consiglieri che sostengono l'Amministrazione, sono presenti e orgogliosi di varare un atto che riveste una particolare importanza per la collettività, così come avvenuto per tanti altri provvedimenti approvati in assenza di questi.

Non per nulla il Consigliere Roccazzella ha richiesto la verifica delle presenze in Consiglio, tenuto conto comunque, che ciascuno risponde, prima, alla propria coscienza e al proprio mandato.

Rileva, in conclusione, che facendo mancare il numero legale, si provoca un esborso aggiuntivo per l'Ente, dal momento che per legge deve tenersi altra seduta di prosecuzione.

Il Consigliere Alessi a nome del Gruppo Diventerà Bellissima, sottolinea che senso di responsabilità vuole che di fronte a certi atti si sia presenti, uniti e compatti, specie per quelli di particolare interesse per la collettività.

Riallacciandosi all'intervento della Consigliera D'Angelo, ribadisce che i gruppi di opposizione continuano a lanciare fieri attacchi al Sindaco e all'Amministrazione, prospettando chissà quali spettri dietro ciascun atto prodotto, specie ultimamente nella vicenda dei rifiuti; addirittura minacciano continuamente di rivolgersi a tutte le "sedi opportune": comportamenti che hanno il fine

precipuo di ostacolare il regolare corso dell'attività amministrativa, ma mai dibattendo a viso aperto o proponendo alcunchè di utile, proficuo e costruttivo, nella sede opportuna che è l'aula consiliare.

Ricorda che il Consiglio attende ancora l'esito conclusivo dei lavori della commissione speciale presieduta dal Cons. Profeta in materia di rifiuti, nonostante gli Uffici preposti abbiano fornito tutti i dati richiesti.

Auspica per il futuro un cambio di atteggiamento e la dimostrazione, da parte delle minoranze, di un maggiore senso di responsabilità e partecipazione a beneficio della collettività amministrata, che è il soggetto primario al quale rendere conto.

Stante che nessun altro Consigliere chiede di parlare, il Presidente pone ai voti per alzata e seduta l'approvazione del Regolamento in oggetto, nel testo approvato con deliberazione della G.C. con atto n. 55/2018, e sulla base della proposta avanzata dal Sindaco corredata dai pareri di rito, contestualmente all'emendamento all'art. 5, illustrato in premessa, presentato concordemente dai Gruppi UDC, Valguarnera Bene Comune e Diventerà Bellissima.

Il Regolamento risulta approvato all'unanimità dei voti degli 7 Consiglieri presenti e votanti.

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori, il Presidente proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE HA DELIBERATO

1. **APPROVARE IL REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATI ALLE FORME DI "DEMOCRAZIA PARTECIPATA" AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014**, che si compone di n. 8 articoli, nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.
2. **DISPORRE** la pubblicazione oltre che all'albo pretorio, nella apposita sezione del Sito Istituzionale dedicata ai Regolamenti.

A questo punto il Presidente, essendo stato trattato l'unico affare iscritto all'o.d.g. dichiara esaurita la sessione consiliare convocata con lettera n. 7241 del 27.06.2019.

Scioglie pertanto la seduta quando sono le ore 17,37.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE
DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATI ALLE
FORME DI “DEMOCRAZIA PARTECIPATA” AI SENSI
DELL’ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29.06 2019

Articolo 1

Democrazia partecipata

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

Articolo 2

Presentazione idee progettuali

Entro il 30 maggio di ciascun anno la Giunta Municipale approva con apposita deliberazione le proposte progettuali da finanziare mediante i proventi regionali destinati alle forme di democrazia partecipata che dovranno essere sottoposte all'attenzione della cittadinanza chiamata ad indicarne l'utilizzo;

Articolo 3

Aree tematiche

Le proposte - idee progetto devono ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. ambiente, ecologia e sanità
2. lavori pubblici
3. sviluppo economico e turismo
4. spazi e aree verdi
5. politiche giovanili
6. attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive

Articolo 4

Scheda Progetto

La Giunta Municipale dovrà utilizzare l'apposita "Scheda Progetto", allegata al presente regolamento, che deve essere resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Valguarnera Caropepe, sezione "Democrazia Partecipata".

La "Scheda Progetto" è costituita dai seguenti elementi:

- titolo
- sintesi proposta/idea progetto
- descrizione proposta/idea progetto
- stima approssimativa dei costi (facoltativo)
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale (facoltativo).

Articolo 5 **Verifica e Valutazione**

Le proposte/idee progetto presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate dagli uffici competenti comunali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 6 **Documento di partecipazione**

Le proposte/idee progetto, con esclusione di quelle in contrasto con norme di legge, di statuto, di regolamento o incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziare, sono ordinate e rappresentate in un documento denominato "Democrazia partecipata".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, è approvato dalla Giunta Comunale. Il documento sulla partecipazione è consultabile sul sito del Comune.

Articolo 7 **Votazione e selezione dei progetti realizzare**

Le proposte/idee progetto inserite nel documento "Democrazia Partecipata" ed approvate dalla Giunta Municipale sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Valguarnera Caropepe, sezione Democrazia Partecipata, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta che approva il documento denominato "Democrazia Partecipata" i cittadini, residenti nel Comune di Valguarnera Caropepe, che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta, utilizzando l'apposita scheda.

La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale, sezione "Democrazia Partecipata", oltre che in formato cartaceo presso l'ufficio Protocollo del Comune di Valguarnera Caropepe. La scheda di votazione, corredata dal documento d'identità, può essere consegnata brevi manu all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo posta, anche elettronica.

Il progetto maggiormente votato dalla cittadinanza sarà scelto per essere realizzato fino alla concorrenza delle somme assegnate; in caso di residuo di somme le stesse saranno realizzate per la realizzazione dei restanti progetti;

Articolo 8

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

Per ogni progetto finanziato è pubblicato ogni sei mesi sul sito istituzionale, sezione "Democrazia Partecipata", un report sullo stato di attuazione.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

SCHEDA PROGETTO

- titolo del progetto
- breve descrizione
(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto)

- descrizione dettagliata del progetto

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto.)

- Stima approssimativa dei costi
(Il limite massimo di spesa previsto per ogni singolo progetto e di €)

- Foto e documenti aggiuntivi *(disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. – non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)*

SCHEDA VOTAZIONE

TITOLO PROGETTO	PREFERENZA
Progetto 1	
Progetto 2	
Progetto 3	
Progetto 4	
Progetto 5	



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

OGGETTO: Trasmissione n° 1 proposte di deliberazione per Consiglio Comunale

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROV. DI ENNA
Prot. n. 0006963 Interno
del 20-06-2019


-Al Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Enrico Scozzarella

SEDE

Su proposta del Segretario Generale Dott. Pierpaolo Nicolosi, si ritrasmette la seguente proposta di deliberazione, affinché possa essere inserita nel prossimo ordine del giorno:

- 1) Approvazione Regolamento Comunale per la destinazione dei finanziamenti Regionali destinati alle forme di “ Democrazia Partecipata” ai sensi dell’Art. 6, Comma 1, della L.R. n° 5/2014.-

Valguarnera li 19/06/2019

Tanto si deve per dovere d’Ufficio.-



Il Responsabile dell’Ufficio di Segreteria
Cinzia Giarrizzo



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale Di Enna)

IL SINDACO

OGGETTO : PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATI ALLE FORME DI "DEMOCRAZIA PARTECIPATA" AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014

Premesso che la democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

che ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.267/2000, il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo;

Ricordato che la Regione Siciliana sollecita e incentiva la promozione della partecipazione civica mediante l'adozione di processi partecipati, destinando, come previsto dalla L.R. n. 5/2014 art, 6 comma 1 e s. m. i. i trasferimenti ordinari annuali stanziati per i Comuni a sostegno delle spese necessarie per favorire detti processi;

Richiamato l'art.6, comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. che obbliga i Comuni dell'Isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Vista la circolare n. 5/2017 del 9/03/2017 con la quale l'Assessorato alle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica impartisce disposizioni per l'applicazione della sopra indicata norma e nella quale è chiaramente specificato che :

- bisogna individuare modalità di coinvolgimento della cittadinanza al fine di acquisirne la volontà in ordine alla destinazione delle somme
- bisogna tenere conto delle indicazioni fornite dalla cittadinanza nella predisposizione del bilancio comunale provvedendo ove necessario alle relative variazioni
- bisogna realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza

Considerato che tra le disposizioni impartite con la predetta circolare è previsto l'adozione di specifica disciplina con apposito regolamento che permetta alla popolazione di inserirsi nell'intero processo decisionale relativo alla manovra di bilancio, attraverso il suo coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;

Richiamato altresì l'art. 14 comma 6 che modifica le disposizioni dell'art. 6 comma 1 dalla L.R. 5/2014 prevedendo che *"1 bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico"*.

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 55/2018 è stato adottato *lo schema di Regolamento Comunale per la destinazione dei finanziamenti regionale destinati alle forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 5/2014;*

Visto l'allegato schema di Regolamento

Ritenuto dover sottoporre il suddetto regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale, per le proprie competenze, ex art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge n.142/90, recepita dalla L.R. n.48/91;

Visto l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. n.30/2000;

PROPONE

Per i motivi in premessa indicati che interamente si riportano;

1) Di approvare il Regolamento Comunale per la destinazione dei finanziamenti regionale destinati alle forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 5/2014 composto da n. 8 articoli, che alla presente proposta si allega per formarne parte integrante;

2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;



**SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI
DESTINATI ALLE FORME DI “DEMOCRAZIA
PARTECIPATA” AI SENSI DELL’ART. 6, COMMA 1,
DELLA L.R. N° 5/2014**

Articolo 1

Democrazia partecipata

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

Articolo 2

Presentazione idee progettuali

Entro il 30 maggio di ciascun anno la Giunta Municipale approva con apposita deliberazione le proposte progettuali da finanziarie mediante i proventi regionali destinati alle forme di democrazia partecipata che dovranno essere sottoposte all'attenzione della cittadinanza chiamata ad indicarne l'utilizzo;

Articolo 3

Aree tematiche

Le proposte - idee progetto devono ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. ambiente, ecologia e sanità
2. lavori pubblici
3. sviluppo economico e turismo
4. spazi e aree verdi
5. politiche giovanili
6. attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive

Articolo 4

Scheda Progetto

La Giunta Municipale dovrà utilizzare l'apposita "Scheda Progetto", allegata al presente regolamento, che deve essere resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Valguarnera Caropepe, sezione "Democrazia Partecipata".

La "Scheda Progetto" è costituita dai seguenti elementi:

- titolo
- sintesi proposta/idea progetto
- descrizione proposta/idea progetto
- stima approssimativa dei costi (facoltativo)
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale (facoltativo).

Articolo 5 Verifica e Valutazione

Le proposte/idee progetto presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate dagli uffici competenti comunali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- ~~Priorità stabilite nel DUP;~~
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 6 Documento di partecipazione

Le proposte/idee progetto, con esclusione di quelle in contrasto con norme di legge, di statuto, di regolamento o incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziare, sono ordinate e rappresentate in un documento denominato "Democrazia partecipata".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, è approvato dalla Giunta Comunale. Il documento sulla partecipazione è consultabile sul sito del Comune.

Articolo 7 Votazione e selezione dei progetti realizzare

Le proposte/idee progetto inserite nel documento "Democrazia Partecipata" ed approvate dalla Giunta Municipale sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Valguarnera Caropepe, sezione Democrazia Partecipata, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta che approva il documento denominato "Democrazia Partecipata" i cittadini, residenti nel Comune di Valguarnera Caropepe, che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta, utilizzando l'apposita scheda.

La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale, sezione "Democrazia Partecipata", oltre che in formato cartaceo presso l'ufficio Protocollo del Comune di Valguarnera Caropepe. La scheda di votazione, corredata dal documento d'identità, può essere consegnata brevi manu all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo posta, anche elettronica.

Il progetto maggiormente votato dalla cittadinanza sarà scelto per essere realizzato fino alla concorrenza delle somme assegnate; in caso di residuo di somme le stesse saranno realizzate per la realizzazione dei restanti progetti;

Articolo 8

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

Per ogni progetto finanziato è pubblicato ogni sei mesi sul sito istituzionale, sezione "Democrazia Partecipata", un report sullo stato di attuazione.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATI ALLE FORME DI "DEMOCRAZIA PARTECIPATA" AI SENSI DELL'ART. 6 - COMMA 1 - L.R. N.5/2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sede Municipale, 26.06.2019



**Il Responsabile del Settore AA.GG.
Dott.ssa Silvana Arena**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Bentivegna Stefano

IL PRESIDENTE
F.to Enrico Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Arena

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 27.2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
